



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

**Progetto/Piano/Programma** “Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal Km 85+600 al Km85+900 e dal Km83+200 al km 84+2002. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P.56

---

**Procedimento** Verifica di Varianti ex art.169, c.4 D.Lgs. 163/2006

---

**ID Fascicolo** 5746

---

**Proponente** Regione Veneto

---

**Elenco allegati** Parere CTVA n.72 del 05 marzo 2021

---

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 31/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 01/04/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 01/04/2021

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 1 del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.51 del 01 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero per i beni per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante *“Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l'art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, c.27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs.163/2006;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificato dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

**VISTO** l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, c.1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto dell’ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTA** la delibera CIPE n.121 del 21 dicembre 2001 “*Legge Obiettivo:1° Programma delle infrastrutture strategiche*” che individua, tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale la “*Superstrada Pedemontana Veneta*”;

**VISTO** il parere CTVA/77 del 13 febbraio 2006 con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare della “*Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta*”;

**VISTA** la Delibera n.96 del 29/03/2006, con la quale il CIPE, ai sensi e per gli effetti della Legge n.443 dl 21/12/2001 e del Decreto D.Lgs. 190 del 20/08/2002, ha approvato il progetto preliminare della “*Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta*”;

**VISTA** l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3802 del 15/08/2009 con la quale è stato nominato il Commissariato Delegato considerato lo stato di emergenza socioeconomico ambientale nei territori delle province di Treviso e Vicenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri in data 31 luglio 2009;

**VISTO** il Decreto Commissariale n.10 del 20 settembre 2010 con il quale il Commissario Delegato per la Pedemontana Veneta ha approvato con prescrizioni il progetto definitivo della *Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta*, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.2, c.2 della sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3802/2009;

**VISTO** il Decreto Commissariale n.132 del 23 dicembre 2013 con il quale il Commissario Delegato per la Pedemontana Veneta ha approvato il progetto esecutivo dell’opera ricadente nel

Lotto 3, tratta D, oggetto di variazione progettuale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2, c.4, di detta ordinanza n.3802/2009;

**VISTA** la nota n.0546115 del 23/12/2020, acquisita dalla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (di seguito CRESS) al prot.MATTM/110420 in data 30/12/2020, successivamente perfezionata con nota n.15839 del 14/01/2021 e acquisita al prot. MATTM/4438 del 18/01/2021, con la quale la Regione Veneto (di seguito Proponente), ha presentato, ai sensi dell'art.169, c.4, del D.Lgs.163/2006, istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti relativa al progetto esecutivo *“Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal km 85+600 al km 85+900 e dal km 83+200 al km 84+200. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P. 56;*

**VISTA** la nota prot.MATTM /6236 del 22/01/2021 con la quale la scrivente Direzione Generale ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente a corredo della sopracitata istanza del 23/12/2020 ai fini della Verifica di Varianti relativa al progetto *“Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal km 85+600 al km 85+900 e dal km 83+200 al km 84+200. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P. 56;*

**CONSIDERATO** che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica Varianti, ai sensi del c.4, art.169 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i, del progetto delle varianti relativo al progetto esecutivo *“Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal km 85+600 al km 85+900 e dal km 83+200 al km 84+200. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P. 56;*

**CONSIDERATO** che con nota prot.4006-P del 05/02/2021, acquisita al prot. MATTM /14374 dell'11/02/2021 il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo – Servizio V- ha trasmesso il proprio parere positivo con prescrizioni alla richiesta di valutazione della variante ai sensi dell'art.216 c.27 del D.Lgs50/2016 e dell'art.169 del D.Lgs163/2006;

**ACQUISITO** il parere motivato n.CTVA/72 del 05/02/2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS trasmesso in data 08/03/2021 con nota n. CTVA/1171, acquisito al prot. MATTM/24875 in data 10/03/2021, costituito da 16 pagine, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere motivato CTVA/72/2021, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha ritenuto, che *“per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 4, dello stesso sopracitato art.169, perché il progetto definitivo della proposta di Variante relativa al “Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal km 85+600 al km 85+900 e dal km 83+200 al km 84+200. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P. 56” sia approvato direttamente dl Soggetto”;*

**VISTA** la nota prot. MATTM 32575 del 29/03/2021 con la quale il Responsabile del Procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica Varianti, ai sensi dell'art.169, c.4, del D.Lgs 163/2006 per il progetto esecutivo *“Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal km 85+600 al km 85+900 e dal km 83+200 al km 84+200. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P. 56”*;

## **DECRETA**

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n.CTVA/72 del 5 marzo 2021 della Commissione Tecnica dell'impatto Ambientale Via e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4, dell'art.169, perché la proposta di Variante al progetto esecutivo *“Superstrada Pedemontana Veneta. Lotto 3 Tratta D – Variazione progettuale dal km 85+600 al km 85+900 e dal km 83+200 al km 84+200. Eliminazione cavalcavia Via Campagnola e realizzazione Rotatoria su Via Arcade S.P. 56”* sia approvato direttamente dal Proponente.

### **Art. 1**

#### **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 72 del 5 marzo 2021, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero della Transizione Ecologica <http://www.va.minambiente.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)